



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC**  
**ROSSANO**



☎ 0983/511227 ☎ 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

[www.italitcrossano.edu.it](http://www.italitcrossano.edu.it)

E-MAIL: [csis04600q@istruzione.it](mailto:csis04600q@istruzione.it) [csis04600q@pec.istruzione.it](mailto:csis04600q@pec.istruzione.it)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'O.M. 22.03.2024 n.55 art.10

### ANNO SCOLASTICO 2023/2024



### CLASSE 5 SEZ. A

**INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico-Sociale**

Approvato in data 14 maggio 2024

Affisso all'Albo dell'Istituto in data 18 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - -ROSSANO  
Prot. 0005089 del 18/05/2024  
IV (Uscita)

**Il Dirigente Scolastico**  
**Dott.ssa Anna Maria Di Cianni**

<b>DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		Pag.
INDICE		
1	<b><i>Il percorso formativo</i></b>	4
1.1	<i>Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo</i>	4
1.2	<i>Quadro orario settimanale</i>	5
1.3	<i>Tempi e contenuti del percorso formativo</i>	5
1.4	<i>La programmazione del Consiglio di Classe</i>	6
1.5	<i>Le discipline: schede analitiche</i>	9
1.6	<i>Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze</i>	27
1.7	<i>Strategie e metodi per l'inclusione</i>	28
2	<b><i>Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)</i></b>	29
2.1	<i>Gli ambiti delle esperienze</i>	29
2.2	<i>Le attività svolte</i>	30
2.3	<i>Percorsi specifici di Orientamento</i>	31
3	<b><i>Percorsi di Educazione Civica</i></b>	32
3.1	<i>Attività svolte per migliorare le competenze di Cittadinanza</i>	32
3.1.1	<i>Cittadinanza e Costituzione</i>	32
3.1.2	<i>Educazione Civica</i>	32
4	<b><i>Presentazione del gruppo classe nel triennio</i></b>	32
4.1	<i>Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio</i>	32
5	<b><i>Valutazione</i></b>	35
5.1	<i>Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti</i>	35
5.2	<i>Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento</i>	36

	5.3	<i>Attribuzione credito scolastico</i>	43
	5.4	<i>Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti</i>	44
	6	<b>Preparazione all'Esame di Stato</b>	46
	6.1	<i>Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova</i>	46
	6.2	<i>Simulazione colloquio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Documenti per l'avvio del colloquio</i></li> <li>✓ <i>Progetti (studi di caso)</i></li> <li>✓ <i>Descrizione esperienze PCTO</i></li> <li>✓ <i>Attività di Educazione Civica/Cittadinanza e Costituzione</i></li> </ul>	46
	7	<b>Preparazione delle prove Invalsi</b>	46
	7.1	<i>Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali</i>	46
	8	<b>Obiettivi raggiunti</b>	47
	8.1	<i>Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica - Cittadinanza e Costituzione</i>	47
	9	<b>Allegati al Documento</b> <i>All.1 Griglia di valutazione 1^ prova</i> <i>All.2 Griglia di valutazione 2^ prova</i> <i>All.3 Quadri di riferimento 2^ prova (D.M.769/2018)</i> <i>All.4 Griglia di valutazione colloquio</i> <i>All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe</i> <i>All.6 Modulo di Orientamento Formativo</i> <i>All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio</i> <i>All.8 Fascicolo Alunni PCTO</i> <i>All.9 Fascicolo alunno H/BES/DSA</i>	47
	10	<i>Firme dei Docenti</i>	48

## 1. IL PERCORSO FORMATIVO

### 1.1 Finalità formative ed obiettivi didattici interdisciplinari di indirizzo

L'opzione Economico-Sociale del Liceo delle Scienze Umane asseconda le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze avanzate nell'ambito giuridico, economico e sociale. Essa permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche, e dà chiavi di lettura particolarmente efficaci della realtà contemporanea. Gli sbocchi professionalizzanti sono numerosi, sia nell'ambito dei servizi alla persona, che in quello gestionale e manageriale, e nel settore delle relazioni pubbliche.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
  - comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
  - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
  - saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

### 1.2 Quadro orario settimanale

QUADRO ORARIO		ORE SETTIMANALI				
		1°biennio		2°biennio		5°anno
DISCIPLINE		I	II	III	IV	V
		Area di Base	Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia				2	2	2
Storia e Geografia	3		3			
Lingua inglese	3		3	3	3	3
Lingua Francese	3		3	3	3	3
RC o attività alternative	1		1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2		2	2	2	2
Area di Indirizzo	Storia dell'Arte			2	2	2
	Scienze naturali	2	2			
	Fisica			2	2	2
	Matematica	3	3	3	3	3
	Scienze Umane	3	3	3	3	3
	Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
	Filosofia			2	2	2

### 1.3 Tempi e contenuti del percorso formativo

Il C.d.C., dopo aver fissato, in sede di programmazione iniziale, gli obiettivi didattici disciplinari e quelli trasversali relativi all'area socio-affettiva, si è adoperato a potenziare negli alunni la motivazione alla ricerca, allo studio e al senso di responsabilità, a consolidare o recuperare conoscenze, a trasmettere modelli di comportamento corretto e responsabile, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie. Al fine di far conseguire agli studenti conoscenze, abilità e competenze necessarie per la definizione di un profilo in uscita in grado di inserirsi produttivamente nel mondo del lavoro e in qualsiasi facoltà universitaria, nel rispetto di sé, degli altri e

dell'ambiente, il C.d.C. ha fatto continuamente ricorso ad iniziative di consolidamento e potenziamento in orario curricolare nelle diverse discipline anche utilizzando i canali di comunicazione informatica e le piattaforme didattiche ufficiali predisposte dalla scuola. Il percorso formativo della classe è stato strutturato in modo da offrire agli allievi una visione globale dei contenuti proposti, al fine di sviluppare e/o potenziare le loro capacità razionali e intuitive. Già a partire dal quarto anno sono state previste esercitazioni sulle varie tipologie di prove richieste dall'Esame di Stato. Allo scopo di consentire agli allievi una crescita umana diversificata, la scuola ha predisposto momenti di riflessione personale – incontri di supporto psicologico - accanto ad attività più squisitamente impegnate nel sociale, incontri inerenti al futuro inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, orientamento universitario e conoscenze di nuove tecnologie, attività teatrali e sportive.

#### 1.4 La programmazione del Consiglio di Classe

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ✓ Sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte dei consigli di classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze.

<b>Nodi interdisciplinari</b>				
TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI UTILIZZATI	ESPERIENZE E PROGETTI COLLEGATI
Spazio e Tempo	Comprendere la dimensione spaziale e temporale dell'esistenza	Matematica, Diritto ed Economia, Politica, Fisica, Filosofia, Scienze Umane, Italiano, Francese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Inglese	Libri di testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	Discussione guidata

La follia: il mistero oltre la ragione	Saper distinguere normalità, follia e genialità	Matematica, Diritto ed Economia, Fisica, Filosofia, Scienze umane, Italiano, Francese, Storia dell'arte, Storia, Scienze Motorie, Inglese	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	Discussione guidata.
L'incertezza del futuro	Riconoscere le diverse cause che sono alla base dell'incertezza del futuro	Filosofia Diritto ed Economia Francese Matematica Storia dell'arte Storia Scienze Motorie Inglese	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	Discussione guidata.
Catfishing, le apparenze ingannano?	Riconoscere e distinguere la vera identità dalla finta identità virtuale	Matematica Fisica Filosofia Diritto ed economia Scienze umane Italiano Storia dell'arte Scienze Motorie Inglese Storia	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	Discussione guidata.
Il lavoro	Riconoscere i diritti che uno Stato sociale riserva alle varie categorie	Fisica, Matematica, Filosofia, Diritto ed economia, Scienze umane, Italiano, Francese, Storia dell'arte Scienze Motorie. Inglese	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	Discussione guidata.
La Bellezza del Creato	Riconoscere e comprendere il valore della Natura nelle sue varie forme e manifestazioni	Religione, Italiano, Diritto ed Economia, Filosofia, Scienze Umane, Francese, Storia dell'arte, Storia, Scienze motorie, Inglese	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe concettuali, Tecnologie didattiche	Discussione guidata.
Diversi, ma uguali	Riconoscere i diritti che uno Stato sociale riserva alle varie categorie	Matematica, Fisica, Diritto ed Economia, Filosofia,	Libri ti testo, Testi di approfondimento, Schemi, Mappe	Discussione guidata.

		Scienze Umane, Religione, Italiano, Francese, Storia dell'Arte, Scienze Motorie	concettuali, Tecnologie didattiche	
--	--	--	--	--



### 1.5 Le discipline: schede analitiche

**Disciplina:** Italiano

**Docente:** Farsaci Marilena

**Obiettivi programmati:**

- Analizzare e interpretare il testo letterario.
- Saper riconoscere le coordinate storiche e culturali dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.
- 

**N. lezioni svolte:** 57

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 20

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Naturalismo e Verismo: Verga. Dal Positivismo al Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze Umane	23h	Analisi e commento di un testo poetico e narrativo. Verifiche orali dei contenuti
2. La frantumazione dell'uomo contemporaneo: Svevo e Pirandello	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze Umane	16h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.
3. Eugenio Montale, Umberto Saba e la poetica ermetica	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze Umane	16h	Analisi e commento di un testo poetico. Verifiche orali dei contenuti.
4. il Neorealismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia – Storia dell'Arte – Scienze Umane	16h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.
5. La Divina Commedia: Il Paradiso	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia	6h	Analisi e commento di un testo narrativo. Verifiche orali dei contenuti.

Libro di testo adottato: Al Cuore della Letteratura, il secondo Ottocento – 5 / Al Cuore della Letteratura, dal Novecento a oggi - 6

### Scheda analitica

**Disciplina:** STORIA

**Docente:** Annalucia Berardi

**Obiettivi programmati:**

- Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni Italiana ed Europea e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

**N. lezioni svolte:** 40

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 10

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
UNITA' 1: LO SCENARIO MONDIALE ALL'INIZIO DEL 900 1- CONTESTO SOCIO ECONOMICO DELLA BELLA EPOQUE 2- RELAZIONI INTERNAZIONALI E CONFLITTI NEL PRIMO 900 3-L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA	Lezione frontale Lezione partecipata	ITALIANO, ED. CIVICA	OTTOBRE-NOVEMBRE	VERIFICHE SIA SCRITTE CHE ORALI, IN ITINERE E DIALOGATE
UNITA' 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPO GUERRA UNITA' 3: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE TRA LE DUE GUERRE LA CRISI DEL 29 E L'AMERICA DI ROOSEVELT IL REGIME FASCISTA LA DITTATURE DI HITLER UNITA' 4 UN NUOVO CONFLITTO MONDIALE VERSO LA CATASTROFE, LA SECONDA GUERRA MONDIALE, L'ITALIA UN PAESE SPACCATO IN 2 UNITA' 5: DALLA GUERRA FREDDA AL MONDO BIPOLARE UNITA' 6: ACCENNI ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA	Lezione frontale Lezione partecipata		DICEMBRE  GENNAIO FEBBRAIO MARZO  APRILE  MAGGIO	

Libro di testo adottato " IMPRONTA STORIA" VALERIO CASTRONOVO IL 900 E IL 2000 LA NUOVA ITALIA

**Disciplina:** Lingua, Letteratura e Civiltà Francese

**Docente:** Prof.ssa Rossella Scaramuzza

**Obiettivi programmati:**

- Analizzare e interpretare il testo letterario in lingua francese.
- Saper comprendere e interpretare un documento scritto semplice dei movimenti letterari presi in considerazione.
- Cogliere l'evoluzione e i mutamenti dell'autore nel periodo storico di appartenenza.
- Utilizzare con competenza e proprietà lo strumento linguistico.

**N. lezioni svolte:** 60

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 15

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
1. Le siècle des Lumières	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	<b>20</b>	Libro di testo, colloqui e interrogazioni orali, dialogo partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
2. XIXe siècle: L'ère romantique	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	<b>20</b>	Libro di testo, colloqui e interrogazioni orali, dialogo partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
3. Entre Réalisme, Naturalisme et Symbolisme	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano Inglese	20	Libro di testo, colloqui e

				interrogazioni orali, dialogo partecipato. Esercizi di Produzione scritta. Visione e comprensione di video
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Miroirs -VOLUME 1-2 -Revellino-Schinardi-Tellier. Ed. Zanichelli

### Scheda analitica

**Disciplina:** FILOSOFIA

**Docente:** Maria Picarelli

**Obiettivi programmati:**

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Cogliere di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico – culturale
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi

**N. lezioni svolte:** 52h

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 12h

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. Hegel e l'Idealismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano - Storia	6	Verifiche orali dei contenuti
2. Critica del Sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Storia dell'arte	6	Verifiche orali dei contenuti
3. Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx	Lezione frontale Lezione partecipata	Scienze Umane – Italiano Storia - Diritto	15	Verifiche orali dei contenuti
4. La reazione al Positivismo: Bergson	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Storia dell'arte	6	Verifiche orali dei contenuti
5. La crisi delle certezze: Nietzsche e Freud	Lezione frontale Lezione partecipata	Scienze Umane – Italiano Storia – Storia dell'arte	18	Verifiche orali dei contenuti
6. L'Esistenzialismo: Heidegger e Sartre (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano - Storia	6	Verifiche orali dei contenuti
7. Dal secondo Novecento ad oggi: filosofia, politica, etica, attualità (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Italiano – Storia - Diritto	6	Verifiche orali dei contenuti

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: L'IDEALE E IL REALE - Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero -PARAVIA

### Scheda analitica

**Disciplina: Religione**

**Docente: Sceppacerca Enrica**

**Obiettivi programmati:**

- Riconoscere il valore etico della vita, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana.
- Cogliere l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro.
- Cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.

**N. lezioni svolte: 25**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 6**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
1. La ricerca della verità	Lezione frontale Lezione partecipata		6	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
2. Scienza e fede	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
3. Le etiche contemporanee	Lezione frontale Lezione partecipata		4	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
4. La pace	Lezione frontale Lezione partecipata		5	Interventi dal posto, partecipazione al dialogo educativo. Lavori di ricerca.
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Arcobaleni

### Scheda analitica

**Disciplina:** Scienze umane

**Docente:** Maria Picarelli

**Obiettivi programmati:**

- Comprendere le funzioni del cambiamento sociale e antropologico nella vita dell'uomo
- Cogliere i mutamenti sociali ed antropologici
- Utilizzare con competenza e proprietà il linguaggio specifico della disciplina
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta

**N. lezioni svolte:** 72h

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 28h

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
ANTROPOLOGIA: 1. Nello spazio e nel tempo	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia	6	Verifiche orali dei contenuti
2. Non di solo pane	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia	6	Verifiche orali dei contenuti
3. Arte e arti	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Storia dell'arte	10	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
4. Conoscere e credere	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia	10	Verifiche orali dei contenuti Lavori di gruppo
SOCIOLOGIA: 1. I mass media	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto – Italiano - Storia	5	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
2. Controllo sociale e devianza	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto	10	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
3. Globalizzazione e spazio della politica	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto - Storia	9	Verifiche orali dei contenuti

				Verifica scritta
4. Cultura, migrazioni, incontro tra culture	Lezione frontale Lezione partecipata	Filosofia – Diritto - Storia	9	Verifiche orali dei contenuti Verifica scritta
5. Metodi e tecniche della ricerca sociale (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata		9	Verifiche orali dei contenuti
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libri di testo adottati:

ANTROPOLOGIA: L'uomo allo specchio - Marco Aime – LOESCHER EDITORE

SOCIOLOGIA: La società allo specchio – A. Cavalli – A. Pichierri – R. Albano – R. Sciarrone – LOESCHER EDITORE



### Scheda analitica

**Disciplina:** Diritto ed Economia

**Docente:** Iole Caterina

**Obiettivi programmati:**

- Utilizzo della terminologia tecnica
- Saper riconoscere il ruolo delle Istituzioni pubbliche e degli Organi Costituzionali
- Cogliere le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali
- Riflettere sul ruolo delle Istituzioni europee e degli Organismi internazionali

**N. lezioni svolte:** 80

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 15

Argomenti svolti (1)	Metodologia	Collegamenti con altre discipline	Tempo impiegato alla trattazione	Strumenti di verifica adottati
1. L'economia pubblica e ruolo dello Stato	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, Scienze Umane, Lingue straniere	15	Testo argomentativo scritto e verifica orale
2. Gli scambi internazionali e il mercato globale	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, Scienze Umane, Lingue straniere	20	Verifica strutturata e semi strutturata
3. Il diritto internazionale: Istituzioni Europee e Organismi internazionali	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia, Scienze Umane, Lingue straniere	20	Testo argomentativo scritto e verifica orale
4. Costituzione italiana e Costituzioni internazionali: Principi fondamentali – Diritti e libertà fondamentali. Organi Costituzionali dello Stato (cenni). - ( da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione multimediale Illustrazione Power Point	Storia, Scienze Umane, Lingue straniere	15	Verifica orale

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

- Libro di testo adottato: Nel mondo che cambia – seconda edizione - Paravia

**Disciplina:** FISICA

**Docente:** LAROCCA ACHIROPITA

**Obiettivi programmati:**

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

**N. lezioni svolte:** 52

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 10

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
2. Le cariche elettriche e legge di Coulomb	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
3. Il campo elettrico	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	12 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
4. Il potenziale elettrico	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	14 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
5. La corrente elettrica	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	14 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
6. Il campo magnetico (da svolgere)	Lezione frontale Lezione partecipata	Matematica	10 h	Verifica strutturata a risposta multipla e a risposta aperta. Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Titolo: Le traiettorie della fisica.azzurro (Volume per il quinto anno)

Autore: U. Amaldi

Editore: Zanichelli

**Scheda analitica**

**Disciplina:** MATEMATICA

**Docente:** LAROCCA ACHIROPITA

**Obiettivi programmati:**

- Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.
- Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.
- Analizzare e interpretare dati e grafici.

**N. lezioni svolte:** 80

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 14

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
1. Funzioni e loro proprietà	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	20 h	Verifica scritta Verifiche orali
2. Limiti	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	30 h	Verifica scritta Verifiche orali
3. Grafico probabile di funzione	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	22 h	Verifica scritta Verifiche orali
4. Derivate (da completare)	Lezione frontale Lezione partecipata	Fisica	22 h	Verifica scritta Verifiche orali
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Titolo: Lineamenti di matematica.azzurro (Volume 5)

Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone.

Editore: Zanichelli

**Disciplina: Scienze Motorie**

**Docente: Maria Mazza**

**Obiettivi programmati:**

- Conoscere gli elementi che caratterizzano le discipline sportive
- Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza
- Conoscere le funzioni e le potenzialità corporee e riuscir ad elaborare risposte motorie personali
- Conoscere gli apparati ed i sistemi del corpo umano
- Utilizzare le capacità motorie in situazioni dinamiche complesse
- Conoscere la cultura dello sport
- Consapevolezza della salute dinamica e del benessere psicofisico.

**N. lezioni svolte: 41**

**N. lezioni presumibilmente da svolgere: 9**

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
8. Il Corpo Umano e le Capacità Motorie	Lezione frontale Lezione partecipata	tutte	16	-Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile. -Verifiche attraverso osservazioni sistematiche. -Esposizioni orali.
9. Benessere psicofisico	Lezione frontale Lezione partecipata	tutte	15	-Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile. -Verifiche attraverso osservazioni sistematiche. -Esposizioni orali.

10. La cultura dello sport	Lezione frontale Lezione partecipata	tutte	16	Registrazione quali l'interesse, l'assiduità e la partecipazione responsabile. -Verifiche attraverso osservazioni sistematiche. -Esposizioni orali.
	Lezione frontale Lezione partecipata			
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Cultura Sportiva/Conoscenza del corpo-Sport. Loescher

**Disciplina:** Inglese

**Docente:** Rosellina Formoso

**Obiettivi programmati:**

**N. lezioni svolte:** 73

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 26

Conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua inglese e del lessico specifico del settore letterario e di quello di indirizzo

Conoscenza del periodo storico e letterario del XIX e XX (prima parte) secolo e di alcuni autori dei periodi indicati.

Capacità di riconoscere testi appartenenti a diversi generi letterari (poesia e romanzo), principali caratteristiche.

Capacità di analizzare e sintetizzare un testo.

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
Romantic novel : J. Austen, M. Shelley- E.A. Poe	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali e dialogate.</li><li>• Mappe concettuali.</li><li>• Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari.</li><li>• Attività di lettura e ascolto.</li></ul>		Settembre-ottobre	Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.
Romantic novel : J. Austen, "The Victorian Age and the Industrial Revolution": The victorian compromise. The Victorian Novel : C. Dickens	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali e dialogate.</li><li>• Mappe concettuali.</li><li>• Analisi testuale (parole e concetti</li></ul>		Novembre-Gennaio	Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in

	<p>chiave), tematiche di testi non solo letterari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di lettura e ascolto.</li> </ul>			<p>modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.</p>
<p>"The Victorian Age and the Industrial Revolution: Hermann Melvill, e R.L. Stevenson, E. Aesthetics, O. Wilde.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e dialogate.</li> <li>• Mappe concettuali.</li> <li>• Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari.</li> <li>• Attività di lettura e ascolto.</li> </ul>		<p>Febbraio-Marzo</p>	<p>Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension. Gli alunni sono stati sottoposti anche a Simulazioni di Prove Invalsi.</p>
<p>"The Modernist Revolution": The impact of psychoanalysis on literature. Social changes at the beginning of the new century (1900).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e dialogate.</li> <li>• Mappe concettuali.</li> <li>• Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari.</li> <li>• Attività di lettura e ascolto.</li> </ul>		<p>Aprile</p>	<p>Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension.</p>

The War poets: Rupert Brooke and Wilfen Owen	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e dialogate.</li> <li>• Mappe concettuali.</li> <li>• Analisi testuale (parole e concetti chiave), tematiche di testi non solo letterari.</li> <li>• Attività di lettura e ascolto.</li> </ul>			Le tipologie delle prove scritte sono state prevalentemente trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola e multipla, riassunti, e in modo particolare nell'ultimo anno, reading and listening comprehension.
--	--	--	--	--

(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici

Libro di testo adottato: L&L CONCISE / VOLUME + MAPPING LITERATURE + TOWARDS THE EXAM + CDROM MP

Fotocopie prese dal libro Performer Shaping Ideas – Vol 1 e 2



**Disciplina:** STORIA DELL'ARTE

**Docente:** SABRINA PALUMMO

**N. lezioni svolte:** 53

**N. lezioni presumibilmente da svolgere:** 10

**Obiettivi programmati:**

- essere in grado di inquadrare opere, artisti e correnti artistiche nel contesto storico di riferimento; riuscire a confrontare e quindi a cogliere le similitudini e le differenze stilistiche più rilevanti dei movimenti e degli artisti studiati.
- Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse; acquisire la capacità di lettura e analisi di un'opera d'arte.
- individuare collegamenti e relazioni tra le diverse realtà artistiche studiate; saper usare correttamente i principali temi del lessico artistico; organizzare l'apprendimento mediante l'individuazione di proprie strategie e di un metodo di studio adeguato alle proprie caratteristiche; saper prendere appunti; essere in grado di comporre percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, nel proprio territorio ma anche a livello nazionale ed europeo.

<b>Argomenti svolti (1)</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Collegamenti con altre discipline</b>	<b>Tempo impiegato alla trattazione</b>	<b>Strumenti di verifica adottati</b>
U.d.a. 1: L'Età dei lumi	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	8 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 2: Dal realismo all'impressionismo:	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana e francese (Verismo e Naturalismo)	10 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 3: Il post-impressionismo	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici	11 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 4: Le Avanguardie Storiche:	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti artistici; riferimenti alla letteratura italiana (poesia futurista)	8 lezioni	Verifiche orali
U.d.a. 5: Dal secondo Novecento ai nostri giorni	Lezione frontale Lezione partecipata	Storia: per l'inquadramento cronologico dei movimenti	7 lezioni da svolgere successivamente al	Verifiche orali

		artistici	6 maggio	
(1) NOTA: i contenuti sono indicati sotto forma di macro-argomenti, unità didattiche, percorsi tematici				

Libro di testo adottato: Libro di testo adottato: Dossier Arte. Volume 3 – Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea

## 1.6 Attività curriculari ed extracurriculari per l'ampliamento delle competenze

PROGETTI PTOF	Lezione in streaming: "Il coraggio di raccontare" con Roberto Saviano e Marco Imarisio
	Lezione in streaming: "Le verità nascoste nelle pieghe della Storia", con Paolo Mieli e Pier Luigi Vercesi
	Lezione in streaming: "Viaggio nell'antropocene", con Telmo Pievani e Massimo Sideri
	Lezione in streaming: "Sulla Libertà", con Luciano Canfora e Antonio Carloti
	Lezione in streaming: "Il tempo, tra fisica, filosofia e mito", con Guido Tonelli e Giovanni Caprara
	Visione film "Il diritto di contare"
	Incontro streaming: "La bussola delle emozioni" – con Alberto Pellai, Barbara Tamborini e Manuela Croci
	Visione del Film C'è ancora domani Paola Cortellesi
	Incontro streaming: "Le parole sono importanti. Perché parlare (bene) può cambiare la vita" con Claudio Marazzini e Roberta Scorrane.
	Attività di Orientamento in Uscita
	Partecipazione al viaggio d'istruzione: Le cinque terre e la Costa azzurra.
	Incontro streaming: "Dipendenze. Gli effetti sul cervello di droghe, alcol e tecnologia", con Giulio Maira
PARTECIPAZIONE AD EVENTI	25 Novembre 2023-2024 – Giornata Internazionale contro la Violenza sulle donne.
	29 Settembre 2023 - Notte dei Ricercatori Unical
	4 Dicembre 2023 - Incontro Itc I AM REV
	20 Febbraio 2024 - Camminiamo a testa alta. Un tuffo nella legalità. IIS ITAS-ITC ROSSANO e Padre Maurizio Patriciello
	n.2 partecipazione all'evento "Io non bullo, né mi sballo"
	15 Dicembre 2023: Incontro con l'autore, Aula Magna IIS ITAS ITC : "Gli studenti dell'ITAS ITC intervistano Vincenzo Linarello".
	Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia

## 1.7 Strategie e metodi per l'inclusione

Il consiglio di classe ha operato in coerenza con il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale/culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dai consigli di classe (piani didattici personalizzati). Il consiglio di classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto. Il Consiglio di classe si è impegnato per rendere la classe una comunità accogliente e stimolante, in cui la valorizzazione di ciascuno divenisse il punto di partenza per ottimizzare i risultati di tutti. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli alunni, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro educazione. In termini operativi, attraverso l'individuazione dello stile cognitivo, del ritmo di apprendimento e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

Particolare attenzione è stata posta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il diritto all'istruzione e favorire il successo scolastico;
- promuovere all'interno dell'Istituto una cultura dell'inclusività;
- favorire il dialogo con le famiglie;
- permettere agli studenti con disabilità e BES (DSA, ecc.) l'acquisizione degli strumenti per diventare sempre più autonomi e protagonisti nella costruzione del processo di apprendimento;
- predisporre per ciascun alunno con disabilità/BES un Piano Didattico Individualizzato (PEI) o Personalizzato (PDP) e prevedere forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico con metodi e strategie che rispondano a bisogni educativi speciali

- utilizzare gli strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (L. n.170 del 8/10/2010);
- predisporre opportune prove per la verifica e riservare misure compensative e dispensative ed eventuali tempi diversi da quelli ordinari in tutto il percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale. Relativamente agli alunni con disabilità, si rimanda all'Allegato del documento debitamente predisposto.

## **2 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le classi.

In particolare, per le classi QUINTE sono stati attivati moduli curriculari di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico.

### **2.1 Gli ambiti delle esperienze**

L'istituto ha sviluppato rapporti con il mondo del lavoro, sia con enti pubblici sia con strutture private. Durante il triennio la classe ha maturato una esperienza nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Gli studenti hanno frequentato diverse istituzioni, anche da remoto, e hanno potuto rendersi conto, nei limiti stessi dell'attività esperienziale, di quanto importanti siano alcune organizzazioni per la soddisfazione dei bisogni umani, sociali e culturali. Le funzioni svolte dalle istituzioni, di sottoelencate, l'organizzazione messa in piedi per raggiungere gli obiettivi sono stati esempi vivi che hanno attivato l'osservazione verso quei processi complessi che un insieme di regole e il lavoro delle persone riescono ad insegnare a delle giovani menti. Si può affermare dunque che gli studenti hanno appreso le strategie e le modalità di soluzione di problemi inerenti alla realizzazione di specifici obiettivi sociali, culturali ed economici. La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

## 2.2 Le attività svolte

PCTO	BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO	COMPETENZE RELAZIONALI, PERSONALI, COGNITIVE, ORGANIZZATIVE	FINALITA' ORIENTATIVE
Formazione generale La tutela della salute e la sicurezza sul lavoro	Normativa di riferimento. Buone pratiche	Acquisire la consapevolezza della importanza delle misure di sicurezza e di prevenzione per la tutela dei Diritti alla Salute e nel contempo promuovere la portata della Carta dei diritti e dei doveri degli Studenti.	Corso orientato a fornire agli alunni la consapevolezza piena circa l'argomento e nel contempo presentarlo come occasione professionale.
Scuola dell'Infanzia della città e dei paesi limitrofi	Applicare le conoscenze acquisite	Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.	Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale.
Museo Amarelli	Applicare le conoscenze acquisite	Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale. Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro	Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
Vari Uffici Comunali	Applicare le conoscenze acquisite in contesti reali .	Sapersi relazionare. Acquisire professionalità. Sviluppare la cultura del lavoro in équipe.	Confrontarsi con gli altri. Prendere coscienza delle proprie attitudine ed essere capaci di orientarsi al mondo dell'università e/o del lavoro in

			modo consapevole.
Pronti,Lavoro...Via	Conoscere e ri-conoscere le proprie attitudini.	Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini. Imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Sviluppare competenze gestionali ed organizzative.	Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale. Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale

### 2.3 Percorsi specifici di Orientamento

Le attività, come analiticamente dettagliato nella scheda allegata, sono state organizzate e gestite attraverso le figure dell'Orientatore e del Tutor e sono state incentrate in particolare su:

1. Attività di tutoring con il tutor scolastico, prof./ssa Rossella Scaramuzza
2. Incontri informativi
3. Progetti scolastici
4. PCTO
5. Moduli di orientamento formative

### 3. Percorsi di Educazione Civica

#### 3.1 Attività svolte per migliorare le competenze di Educazione Civica e Cittadinanza

##### 3.1.1. Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha attuato le seguenti attività e progetti trasversali inerenti all'insegnamento di "Educazione Civica", secondo quanto indicato nel "Curricolo verticale di Educazione Civica" d'Istituto:

<b>Percorso di Ed. Civica</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>N.ore</b>
Terzo Anno: Contrasto alla violenza sulle donne e Parità di genere	tutte	33
Quarto Anno: Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Tema: Il diritto al lavoro.	tutte	33
Quinto Anno: Costituzione diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Tema: L'immigrazione gli effetti sulla società e sull'economia	tutte	33

### 4. Presentazione del gruppo classe nel triennio

#### 4.1 Relazione sull'andamento didattico della classe nel triennio

La classe V A LES è costituita da 17 studenti, di cui 16 studentesse e 1 studente. Sulla base delle osservazioni sistematiche e degli altri elementi di valutazione registrati nell'anno scolastico in corso, è emerso che la situazione della classe è nel complesso positiva dal punto di vista della partecipazione e dell'interesse. Sono presenti, all'interno della classe, diverse fasce di livello individuate, oltre che per i risultati raggiunti, per l'impegno, l'attenzione e la costanza nella partecipazione al dialogo educativo. Alcune allieve si sono impegnate a seguire le indicazioni e le direttive degli insegnanti, sia nelle ore curricolari che a casa, altre manifestano fragilità nell'esposizione dei contenuti e un impegno superficiale nello studio domestico. La classe è arricchita dalla presenza di due studenti con disabilità, da una studentessa con disturbi specifici dell'apprendimento e da una studentessa con bisogni



educativi speciali. Per tutti questi studenti si rimanda alle relazioni allegate. Il nucleo originale della classe non corrisponde a quello attuale poiché nel corso del quarto anno scolastico 2022/2023, tre studentesse sono state respinte e se n'è inserita una, proveniente dalla Bielorussia. In questo A.S. nella classe si sono aggiunte altre tre studentesse ripetenti che si sono ben integrate nel gruppo classe. Per quanto riguarda la continuità didattica, l'avvicendamento dei docenti ha riguardato, non solo il primo biennio, ma anche il secondo. Una significativa parte degli alunni proviene dalle zone limitrofe alla sede scolastica e spesso ha risentito dei disagi del viaggio, ma -nonostante tutto- la frequenza alle lezioni è stata quasi per tutti regolare. Il consiglio di classe ha fatto presente agli alunni la situazione evidenziando i loro punti di forza e le loro mancanze come gruppo e invitandoli ad usare i primi per migliorare le seconde. Gli studenti hanno accolto i consigli dei docenti e nell'ultima parte dell'anno si auspica una risposta più positiva in termini di impegno, partecipazione e disciplina. Non tutti gli studenti sono riusciti a costruirsi un bagaglio culturale, ad acquisire conoscenze, capacità e competenze e a raggiungere gli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe; inoltre, le attività di recupero svolte in itinere e in maniera metodica da tutti i docenti, nel corso del triennio, hanno supportato costantemente gli alunni più svantaggiati, rivelandosi occasioni di approfondimento e di rinforzo per gli altri. Tutti gli insegnanti hanno avuto sempre cura di coinvolgere le famiglie nel percorso formativo dei propri figli, sollecitandole a seguirli, per poter giungere ad un buon successo formativo. Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti e, in linea di massima, secondo i tempi previsti dalla programmazione di classe stilata ad inizio anno scolastico. I contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline e le modalità di organizzazione sono riportati nelle relazioni e nei programmi disciplinari curati dai rispettivi docenti. Per la verifica, sia formativa che sommativa, ci si è avvalsi di diverse tipologie di prove: colloqui orali, test, questionari, saggi brevi, esercizi, relazioni. Per quanto concerne la verifica sommativa, gli insegnanti hanno curato che le prove, sia per lo scritto che per l'orale, fossero in numero adeguato a ottenere valutazioni finali accurate e attendibili. Gli obiettivi prefissati dal Consiglio e dai singoli insegnanti per la propria disciplina sono stati rivisti durante l'anno, in relazione all'impegno e all'interesse manifestati dagli studenti. Per quanto riguarda la metodologia, ogni docente ha adottato criteri metodologici differenziati a seconda delle esigenze delle discipline impartite. Gli interventi, le spiegazioni, le esercitazioni e in generale tutte le attività proposte sono state sempre chiare e adeguate alle capacità degli alunni. Il Consiglio di Classe ha utilizzato come materiale e sussidi, i libri di testo, la lavagna interattiva

multimediale e ogni altro materiale didattico in adozione, enciclopedie, quotidiani e riviste, fotografie, grafici, tabelle, cartelloni, carte geografiche e storiche, audiovisivi e strumenti informatici.

### Composizione del Consiglio Di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MACCARRONE Adelina/FARSACI Marilena
STORIA	BERARDI Annalucia
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	FORMOSO Rosellina
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	SCARAMUZZA Rossella
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	PICARELLI Maria
MATEMATICA e FISICA	LAROCCA Achirpita
DIRITTO ed ECONOMIA	IOELE Caterina
STORIA DELL'ARTE	PALUMMO Sabrina
RELIGIONE	SCEPPACERCA Enrica
SCIENZE MOTORIE	MAZZA Maria
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	SCARAMUZZA Rossella

## Continuità del Consiglio di Classe

MATERIE/DOCENTI	TERZO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA MARCIANO'	ADELINA MACCARRONE	ADELINA MACCARRONE
STORIA	MARIA MARCIANO'	MARIA MARCIANO'	ANNALUCIA BERARDI
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	GIOVANNA DIMITRI	ROSELLINA FORMOSO	ROSELLINA FORMOSO
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	ROSSELLA SCARAMUZZA	ROSSELLA SCARAMUZZA	ROSSELLA SCARAMUZZA
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	MARIA PICARELLI	MARIA PICARELLI	MARIA PICARELLI
MATEMATICA	ROBERTA VASTA	ROBERTA VASTA	ACHIROPITA LAROCCA
FISICA	ROBERTA VASTA	ANTONIO BENVENUTO	ACHIROPITA LAROCCA
DIRITTO ED ECONOMIA	CATERINA IOELE	CATERINA IOELE	CATERINA IOELE
STORIA DELL'ARTE	ALDO PASTORE	SERENA COSTANZA	SABRINA PALUMMO
SCIENZE MOTORIE	MARIA ELVIRA ROSETI	ERNESTO ALESSIO MAZZUCA	MARIA MAZZA
RELIGIONE CATTOLICA	ENRICA SCEPPACERCA	ENRICA SCEPPACERCA	ENRICA SCEPPACERCA
SOSTEGNO	COSIMO ARNONE	MARIA GRAZIA SAMANDA FALVO LASORELLA	RAFFAELLA MANCINI
SOSTEGNO	CHIARINA MARIA ROMEO	DONATELLA CANONACO	ANNA ROSA SCIGLIANO

## 5. VALUTAZIONE

### 5.1 Strumenti e criteri per la valutazione degli studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017, all'art.1, comma 2, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1, comma 6, del D.Lgs.n.62 del 13 aprile 2017. recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano e certificano i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- la partecipazione al dialogo didattico/educativo;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- la partecipazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

## **5.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

#### **Competenze chiave di cittadinanza**

##### *Premessa*

Istituito con R.D. 1054 nel 1923, il voto di condotta ha subito modifiche nel 1977, è stato confermato nel T.U. art. 193 nel 1994, abolito nel DPR. 275/1993 e ripristinato nel D.L. 137/2008.

Il decreto 137 del 01/09/2008 stabilisce che:

- Il comportamento, che deve essere valutato in sede di scrutinio intermedio e finale, è quello tenuto dallo studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla loro sede.
- la valutazione di tale comportamento deve essere espressa in decimi

- la valutazione del comportamento, basata sulle competenze chiave di cittadinanza e attribuito dal Consiglio di Classe, concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente
- il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi) determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Il decreto 122 del 22/06/2009, art.7, indica che:

- La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni.

#### **Indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento**

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti da:

Statuto degli studenti e delle studentesse, Competenze chiave di cittadinanza, Patto di corresponsabilità e Regolamento di Istituto, e sono:

- **comportamento**, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni) e verso l'ambiente
- **autonomia e responsabilità**, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **regolarità della frequenza**, assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate,
- **puntualità negli impegni scolastici**, rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale.
- **collaborazione e partecipazione**: capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di condotta compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro di classe ed elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentiti i vari docenti; l'attribuzione finale del voto è collegiale.

**NOTA BENE:** Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori; infatti il voto è determinato da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(delibera Collegio Docenti n.61 del 27.10.2023)

1. La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. [DPR 22 giugno 2009, n.122]

<i>obiettivi</i>	<b>Acquisizione di una coscienza civile</b>		<b>Partecipazione alla vita didattica</b>		
<i>indicatori</i>	<i>Comportamento</i>	<i>Autonomia e responsabilità</i>	<i>Regolarità della frequenza</i>	<i>Puntualità negli impegni scolastici</i>	<i>Collaborazione e partecipazione</i>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ È sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un buon grado di autonomia e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta con assiduità le lezioni,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Assolve alle consegne ed è</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue con buona</li> </ul>

9	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali.</li> <li>▪ Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> </ul>	<p>responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<p>dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<p>sempre munito/a del materiale necessario.</p>	<p>partecipazione e collabora alla vita scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Rispetta gli altri ed i loro diritti.</li> <li>▪ Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; raramente non rispetta gli orari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>▪ Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare poco responsabile.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ di verifiche programmate.</li> <li>▪ Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimento di sospensione, ...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</li> <li>▪ Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni; Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e propositive nella partecipazione alla vita scolastica.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha un comportamento irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>▪ Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Appare scarsamente autonomo e irresponsabile.</li> <li>▪ Mancato rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>▪ E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>▪ Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.</li> <li>▪ Interazioni interpersonali positive e</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Viola di continuo il Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi.</li> <li>▪ Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola.</li> <li>▪ Gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti.</li> <li>▪ Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico.</li> <li>▪ Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.</li> </ul>			materiale necessario.	propositive nella partecipazione alla vita scolastica.
--	--	--	--	-----------------------	--

**LEGENDA:**

Frequenza assidua: ASSENZE<10%

Frequenza non sempre regolare: 10%< ASSENZE <15%

Frequenza non regolare: ASSENZE>15%

### 5.3 Attribuzione del credito scolastico

Il **credito scolastico** è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso attraverso la media dei voti di profitto. Esso, per il corrente a.s., contribuisce fino al 40% (40 punti su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Ai fini dell'attribuzione di tale punteggio concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta e l'assenza o presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

#### Allegato A - D.Lgs. 62/2017, art. 15

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali

crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### **5.4 Credito scolastico: criteri per l'attribuzione del punteggio massimo della banda di riferimento deliberati dal Collegio Docenti**

<b>CONDIZIONI <u>NECESSARIE</u> PER ACCEDERE AL MASSIMO DEL CREDITO</b>	
1. ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"; 2. voto di condotta uguale o maggiore di 8; 3. frequenza assidua alle lezioni, cioè non meno dei $\frac{3}{4}$ delle ore previste dall'orario annuale personalizzato (ai sensi del D.L.G. del 19/02/2004 n.59, art. 10 comma 1 e comma 2 e successivo D.P.R. 22/06/2009, n.122), non dovuti ai casi giustificabili secondo la normativa vigente, nell'anno scolastico.	
<b>CONDIZIONI CHE CONSENTONO DI RAGGIUNGERE IL MASSIMO DELLA BANDA</b>	
<b>Descrittore</b>	<b>Peso</b>
media dei voti > di .50 nelle varie fasce	<b>1</b>
partecipazione alle attività curriculari organizzate dalla scuola in orario aggiuntivo (Progetti Ptof, Progetti PON, attività organizzate all'interno della scuola pertinenti al curriculum e/o nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attività sportive, partecipazione ad Open Day ed attività di Orientamento, attività di Alternanza scuola/lavoro oltre le ore obbligatorie, con valutazione finale positiva), partecipazione attiva alle lezioni di Religione Cattolica o alle Attività Alternative alla Religione Cattolica (solo se ricorre almeno una delle voci precedenti).	<b>0,50</b>
partecipazione ad attività extracurricolari (Visite guidate, Stage	<b>0,20</b>
attestazione di titolo valutabile come credito formativo*	<b>1</b>
partecipazione attiva e costante agli organismi di indirizzo (Consiglio di Istituto, Consulta Studenti, ecc.);	<b>0,30</b>
<b>Esito Scrutinio</b>	
Sospensione del giudizio o promozione con debito formativo senza obbligo di accertamento/ammissione all'Esame di Stato con una insufficienza	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>

\*Si precisa che il punto di credito formativo non si aggiunge mai al punteggio massimo della banda di oscillazione del credito scolastico, ma può essere aggiunto soltanto al punteggio minimo della banda stessa

### **Credito formativo: criteri per il riconoscimento e l'assegnazione dei crediti formativi**

Il credito formativo è stato eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua

esistenza autonoma e non deve più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico.

La Scuola, tuttavia, intende comunque riconoscere le qualificate esperienze extrascolastiche documentabili degli studenti (ex crediti formativi) tra i criteri che i consigli di classe prenderanno

in considerazione ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Le esperienze devono avere una rilevanza qualitativa e tradursi in competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato, inerenti ai contenuti disciplinari o pluridisciplinari previsti nei piani di lavoro dei singoli docenti o nel documento del consiglio di classe di cui all'art. 5 del D.P.R. 323, al loro approfondimento, al loro ampliamento, alla loro concreta attuazione.

Saranno prese in considerazione le esperienze attinenti esclusivamente ad attività maturate esternamente alla scuola e quindi non organizzate o gestite direttamente dall'Istituto attestate

da enti, associazioni, istituzioni e debitamente documentate.

In particolare:

- Esperienza di lavoro: significativa, coerente con l'indirizzo di studi frequentato e adeguatamente documentata (certificazione delle competenze acquisite e indicazione dell'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza)
- Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato
- Lingue straniere: sarà presa in considerazione la conoscenza di una lingua straniera di livello A2/B1 o superiore purché certificata da un'Agenzia accreditata membro di ALTE (Associazione Europea di Esperti di Testing Linguistico)
- Attività sportiva: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Educazione Fisica, certificazione di aver svolto attività agonistica per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli a livello provinciale
- Certificazioni informatiche: Il conseguimento dell'ECDL, EUCIP e della certificazione CISCO danno luogo all'attribuzione una tantum del credito al momento del conseguimento stesso.

#### **NOTA BENE**

Ogni certificazione può dar luogo all'attribuzione del credito una tantum; non è possibile presentare lo stesso tipo di certificazione più di una volta. Questo punteggio andrà ad incrementare il credito scolastico ma, comunque, non potrà modificare la fascia del credito scolastico in cui si colloca la media dei voti riportata. Le certificazioni rilasciate da associazioni

e imprese private non possono essere autocertificate ma debbono essere autenticate dall'ente erogatore.

## **6. Preparazione all'Esame di Stato**

### **6.1 Moduli di preparazione alla 1^ e 2^ Prova**

Le simulazioni delle prove scritte per l'Esame di Stato, a cui hanno partecipato le classi dell'ultimo anno di tutti gli indirizzi, si sono svolte secondo il seguente calendario:

- Mercoledì 17 aprile 2024, dalle ore 8.00 alle ore 14.00: simulazione della prima prova;
- Venerdì 19 aprile 2024, dalle ore 8.00 alle ore 13.00: simulazione della seconda prova.

Per l'espletamento della prova d'Italiano, gli studenti hanno scelto una prova tra le tre tipologie proposte: analisi del testo letterario, produzione di un testo argomentativo, tema di attualità. Non sono state effettuate lezioni specifiche propedeutiche alla 1^ e 2^ Prova

### **6.2 Simulazione colloquio**

La simulazione del colloquio si svolgerà lunedì 06.05.2024 con le seguenti modalità:

- ✓ Documenti per l'avvio del colloquio
- ✓ Progetti (studi di caso)
- ✓ Descrizione esperienze PCTO
- ✓ Attività di Educazione Civica e Cittadinanza e Costituzione

I testi delle simulazioni e le griglie di correzione sono allegati al presente documento.

## **7. Preparazione alle Prove INVALSI**

### **7.1 Moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali**

Sono stati attivati moduli di preparazione alle prove standardizzate nazionali.

## **8. OBIETTIVI RAGGIUNTI**

### **8.1 Competenze in uscita: competenze della figura professionale prevista dal PECUP, competenze di Educazione Civica**

Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale;

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

## **9. ALLEGATI AL DOCUMENTO**

All.1 Griglia di valutazione 1<sup>a</sup> prova

All.2 Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> prova

All.3 Quadri di riferimento 2<sup>a</sup> prova (D.M.769/2018)

All.4 Griglia di valutazione colloquio

All.5 Scheda di programmazione del Consiglio di Classe

All.6 Modulo di Orientamento Formativo

All.7 Testi simulazione Prove scritte e Documenti Colloquio

All.8 Fascicolo Alunni PCTO

All.9 Fascicolo alunno H/BES/DSA

## 10. FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato approvato in data 14 maggio 2024 e affisso all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2024.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARILENA FARSACI	
STORIA	ANNALUCIA BERARDI	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ROSELLINA FORMOSO	
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	ROSSELLA SCARAMUZZA	
DIRITTO ED ECONOMIA	CATERINA IOELE	
SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	MARIA PICARELLI	
MATEMATICA E FISICA	ACHIROPITA LAROCCA	
STORIA DELL'ARTE	SABRINA PALUMMO	
SCIENZE MOTORIE	MARIA MAZZA	
RELIGIONE CATTOLICA	ENRICA SCEPPACERCA	
SOSTEGNO	RAFFAELLA MANCINI	
SOSTEGNO	ANNA ROSA SCIGLIANO	

**Il coordinatore di classe**  
Prof.ssa Rossella Scaramuzza

**Il Dirigente Scolastico**  
Dott.ssa Anna Maria Di Cianni